



ISTITUTO SUPERIORE POLISPECIALISTICO

“SAN PAOLO” Sorrento

ISTITUTO SUPERIORE POLISPECIALISTICO STATALE - "SAN PAOLO"-SORRENTO
Prot. 0004468 del 14/05/2025
V-4 (Entrata)

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCUMENTO del 15 maggio

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^a SEZ D

Indirizzo: Servizi per l'Enogastronomia-settore CUCINA

Sorrento, 15 maggio 2025

Il coordinatore del CdC

Prof.ssa Avitabile Concetta

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Amalia Mascolo

Sommario

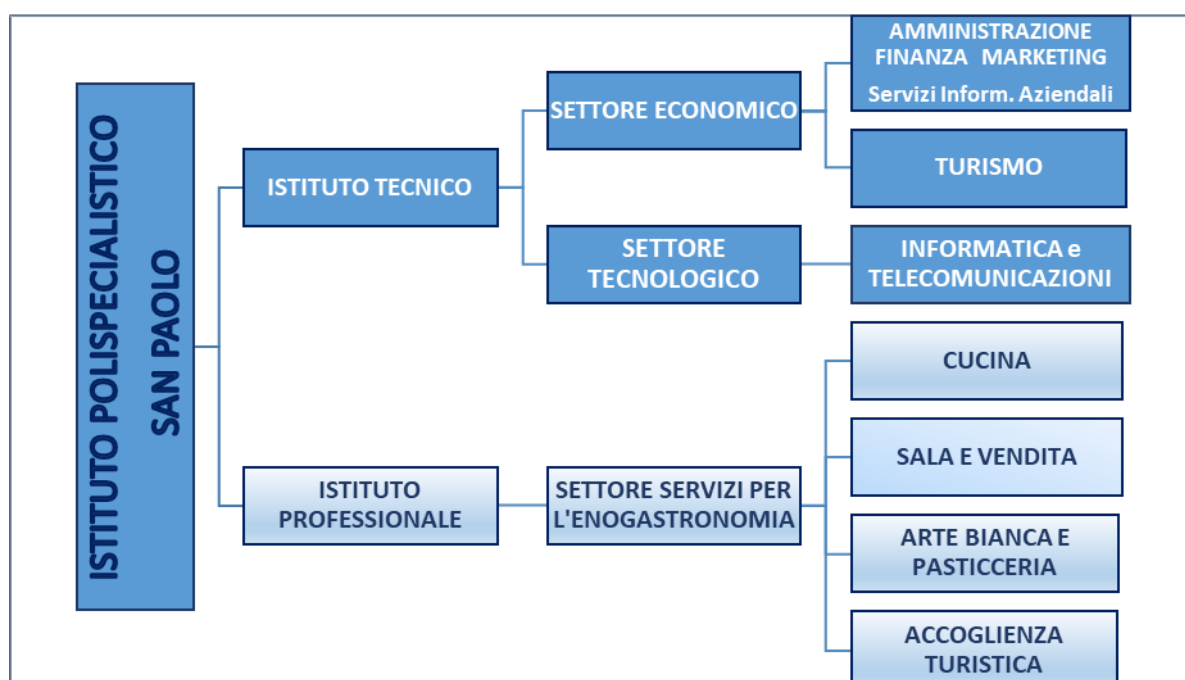
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO.....	4
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	4
Presentazione sintetica dell'indirizzo ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA	4
Profilo culturale e risultati di apprendimento.....	5
Quadro Orario Settimanale.....	6
Il Consiglio di Classe	8
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	8
Composizione e storia della classe.....	8
Impegno, partecipazione, profitto e frequenza	8
PERCORSO FORMATIVO.....	9
Metodi didattici	9
Strumenti didattici utilizzati.....	9
Criteri e Strumenti di Valutazione adottati	9
Indicazioni su Strategie e Metodi per l'Inclusione	9
Attività di recupero e potenziamento	9
Svolgimento Prove INVALSI.....	10
Simulazioni.....	10
ATTIVITÀ E PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	10
Attività specifiche di Orientamento	11
L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA.....	11
Obiettivi	11
Argomenti/attività	12
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO).....	14
Articolazione, progetto e durata.....	14
PERCORSI INTERDISCIPLINARI.....	14
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	15
Griglie di Valutazione della Prima Prova Scritta	15
TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario.....	15
TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo.....	17
TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	19
Griglia di Valutazione della Seconda Prova	20
Griglia di Valutazione per l'Educazione Civica.....	22
Griglia ministeriale di Valutazione del Colloquio	25
CONSUNTIVI PER SINGOLE DISCIPLINE	27
Disciplina: Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana.....	27

Disciplina: Storia a.s. 2024/25.....	30
Disciplina: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	35
Disciplina: Inglese	38
Disciplina: Tedesco.....	40
Disciplina: Francese - Seconda Lingua Comunitaria	42
Disciplina: Scienza e Cultura Dell'alimentazione	45
Disciplina: Enogastronomia (settore Cucina)	48
Disciplina: Scienze Motorie	51
Disciplina: Insegnamento Religione Cattolica	54
RIEPILOGO DELLE ORE DI ATTIVITÀ DI PCTO SVOLTE DAI SINGOLI ALUNNI	56
CERTIFICAZIONI E ATTESTATI CONSEGUITI	58
DOCUMENTI RISERVATI	59

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto Superiore "San Paolo", formato da quattro sedi localizzate nei Comuni di Sorrento e Massa Lubrense, opera in un contesto territoriale, quello della Costiera Sorrentina - Amalfitana, che si caratterizza per la forte vocazione turistica e che costituisce un'eccellenza del comparto turistico regionale e nazionale. Sul territorio durante i mesi della stagione estiva si organizzano mostre, manifestazioni culturali o eventi musicali, destinati ad attrarre ed intrattenere i numerosi visitatori, ma nei mesi invernali non vi sono stimoli o centri di aggregazione che favoriscano l'arricchimento culturale. La scuola è oggetto di aspettative molto diversificate da parte degli allievi e delle loro famiglie. Si oscilla tra una visione estremamente positiva dell'istituzione scolastica, vista come strumento di arricchimento e promozione sociale, ed una visione caratterizzata da una partecipazione apatica e poco motivata, sintomo di mancanza di fiducia e/o interesse.

Per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro l'Istituto ha realizzato molteplici forme di raccordo e di confronto con le istituzioni del territorio, con associazioni di categoria e con tutte le agenzie di formazione che operano nel settore dei servizi.



INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

PRESENTAZIONE SINTETICA DELL'INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

L'Istituto Professionale dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera dà le conoscenze e le competenze per operare in un settore trainante dell'economia che richiede un numero crescente di tecnici adeguatamente preparati. Dopo un biennio comune che, oggetto di Riordino, prevede l'ampliamento della pratica laboratoriale e l'inserimento dell'Informatica, è possibile scegliere tra quattro diversi percorsi. Per tutto il quinquennio è presente Educazione Civica, come disciplina trasversale, per rafforzare l'obiettivo di formare oltre che dei bravi tecnici, anche dei cittadini responsabili e attivi.

Nel percorso "Enogastronomia" gli studenti studieranno tutti gli aspetti teorici e tecnici della cucina, dallo studio della ricetta alla preparazione dei piatti, senza tralasciare la conoscenza delle caratteristiche nutritive degli alimenti e la loro valenza nelle diete specifiche. Nel percorso "Servizi di sala e di vendita" si formano professionisti molto richiesti dalle strutture alberghiere e ristorative del territorio. Il diplomato di questo indirizzo sarà chiamato a svolgere attività operative ed organizzative, dal barman al maître, per valorizzare l'offerta enogastronomica con il servizio di sala e bar.

Nel percorso “**Accoglienza turistica**” gli studenti approfondiscono sia nella teoria che nella pratica tutti gli aspetti del ricevimento e della gestione del cliente nelle strutture turistiche ed alberghiere, anche con l’ausilio di due lingue straniere.

Nel percorso “**Enogastronomia - Arte bianca e pasticceria**”, il Diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti dolciari e di forneria; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze della pasticceria artigianale ed industriale.

PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Gli Istituti professionali sono stati oggetto di una riforma molto importante con il Decreto Legislativo 61/2017 e il Decreto Ministeriale n.766 del 23 agosto 2018.

Le principali innovazioni della riforma si possono sintetizzare in tre azioni fondamentali:

1. personalizzazione degli apprendimenti, elaborazione del Progetto Formativo Individuale e organizzazione del sistema tutoriale per sostenere le studentesse e gli studenti nel loro percorso formativo;
2. pianificazione della didattica attraverso l’aggregazione delle attività e degli insegnamenti all’interno degli Assi culturali e la costruzione di modelli di Unità di Apprendimento (UDA).
3. modalità di progettazione dell’offerta formativa in raccordo con il territorio per la declinazione degli indirizzi di studio in percorsi formativi richiesti dal mondo del lavoro e delle professioni e coerenti con le priorità indicate dalle Regioni nella propria programmazione.

La riforma ha previsto uno stravolgimento della didattica perché non esistono più programmi, ma **nuclei fondanti** delle diverse discipline collegati ad abilità e conoscenze che devono trovare una loro sintesi nelle competenze acquisite dai discenti attraverso un lavoro che vede coinvolte tutte le discipline che vengono verificate attraverso le UDA e i compiti di realtà proposti.

Si parte, così, dalla definizione di **competenze chiave**, comuni a tutte le discipline e funzionali all’apprendimento permanente dell’alunno, scendendo, poi, nel dettaglio delle competenze trasversali che collegano i vari argomenti in base alle necessità formative, arrivando, infine, agli specifici obiettivi di apprendimento delle singole materie. Il punto di partenza non è più, dunque, la disciplina: piuttosto essa diventa il ponte per capire la realtà e dare un contributo alle altre discipline.

La **didattica per competenze**, così come definita dal MIUR, si basa su uno stretto raccordo della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni in coerenza con gli obiettivi di innovazione, sostenibilità ambientale e competitività del sistema produttivo in un’ottica di promozione e sviluppo dell’innovazione digitale determinata dalle evoluzioni generate dal Piano nazionale “Industria 4.0”.

L’innovazione del progetto didattico - avviato nell’anno scolastico 2018/2019 e basato sulle **Unità di Apprendimento (UDA)** denominate **F.I.D.U.C.I.A.** (Formazione, Inclusione, Dialogo, Uguaglianza, Competenze, Idee, Ambiente) - consiste nell’integrazione di queste nel curriculum scolastico. Tale approccio rappresenta un cambiamento significativo nella progettazione dell’insegnamento, poiché le UDA, considerate non come semplici strumenti aggiuntivi, sono diventate parte integrante del percorso educativo. La decisione di demandare l’approvazione delle UDA, o delle relative modifiche al collegio dei docenti, anziché ai singoli consigli di classe, è stata motivata dalla volontà di evitare continui stravolgimenti delle stesse. La scelta mira anche a garantire un’istruzione equa per tutti gli studenti, promuovendo coerenza e continuità nel percorso formativo. In questo modo, il progetto F.I.D.U.C.I.A. non solo si propone di favorire la formazione integrale degli studenti, ma anche di assicurare un’organizzazione efficace e equilibrata delle attività didattiche.

Le Unità di Apprendimento (UDA) sono due per anno (una per ogni quadrimestre) e prevedono, a conclusione della loro realizzazione, un compito di realtà, identico per tutte le sezioni dello stesso anno di corso. Sono multidisciplinari e i nuclei fondanti, così come le competenze ministeriali, sono selezionati dai dipartimenti delle discipline.

Caratteristiche distintive delle UDA F.I.D.U.C.I.A dell’Istituto Polispécialistico “San Paolo” di Sorrento (NA):

1. Fanno parte integrante del curriculum scolastico.
2. Sono un *mélange* di competenze ministeriali e degli obiettivi dell'Agenda 2030, con l'intento di formare cittadini "sostenibili e camminare insieme".
3. Contengono competenze intermedie, abilità e conoscenze per ogni disciplina, oltre all'educazione civica.
4. Sono strutturate per individuare Goals e sotto-obiettivi e per passare dalla volontà all'azione.
5. Vogliono diminuire le 4 distanze psicologiche: **Spaziale** (è rilevante solo per chi vive in altri luoghi), **Temporale** (sarà significativa solo per il futuro), **Sociale** (riguarda persone diverse da noi), **Ipotetica** (non è detto che accada).
6. Prevedono il compito di realtà alla fine di ogni quadrimestre, da realizzarsi in una settimana, durante la quale gli studenti si impegnano a scuola e a casa per dar vita al loro lavoro.
7. Dispongono di un ambiente condiviso e sempre aggiornato, in cui reperire risorse, formazione e compiti di realtà dei precedenti anni, oltre alle normative di riferimento.

La base fondante delle UDA è stata la ricerca di obiettivi condivisibili e perseguibili da tutti i docenti, studenti e studentesse, piuttosto che l'individuazione di una materia portante che facesse da filo conduttore, al fine di evitare ruoli differenziati che potenzialmente potrebbero generare divisioni e conflitti. Gli obiettivi dell'Agenda 2030 sono diventati il filo conduttore che ha unificato i nuclei fondanti, le competenze ministeriali e le *life skills*.

Le UDA dell'Istituto Polispecialistico "San Paolo" sono state inviate al Gruppo di lavoro 4 dell'ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) e alla Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e Valutazione del Sistema Nazionale MIUR. La valutazione ricevuta è stata la seguente: "a seguito della valutazione della documentazione inoltrata, troviamo che il lavoro svolto sia, dal punto di vista metodologico, ineccepibile e di estrema cura e precisione", promuovendo così l'inserimento del nostro Istituto nella **Rete di scuole Agenda 2030**.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Il d.lgs. 61/2017 ha ridefinito i percorsi di istruzione professionale a partire dalle prime classi funzionanti nell'anno scolastico 2018/2019. La riforma degli IP ha proposto un percorso quinquennale con articolazione in un biennio e in un successivo triennio. Lo Schema di Regolamento - art. 3, c. 3 - del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, ha definito i quadri orari dei nuovi ordinamenti con le discipline aggregate in assi culturali e per ciascun asse ha indicato il monte ore complessivo, nonché gli insegnamenti e le relative classi di concorso.

In particolare, nel biennio, l'articolazione del quadro orario è caratterizzata dall'aggregazione delle attività e degli insegnamenti all'interno degli assi culturali relativi all'obbligo di istruzione. I quadri orari sono articolati in una parte generale comune, che comprende le attività e gli insegnamenti di istruzione generale, e in una parte specifica per ciascun indirizzo.

DISCIPLINE AREA GENERALE	Secondo Biennio		Monoennio
	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA / STORIA	5	5	6
LINGUA INGLESE	3	3	2
MATEMATICA	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE E ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1
Ore Totali Area Generale	14	14	14
DISCIPLINE AREA DI INDIRIZZO			
SECONDA LINGUA STRANIERA Francese / Tedesco	3	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	3	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMM. STRUTTURA RICETTIVA	3	4	4
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTR. – cucina (DI CUI 4 IN COMPRESENZA*)	9	7	7
Ore Totali Area di Indirizzo	18	18	18
Ore Totali Area Generale + Area di Indirizzo	32	32	32

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Coordinatore:

DISCIPLINA	DOCENTE	CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO	
		a.s.2022/23	a.s.2023/24
Lingua e Letteratura Italiana	Avitabile Concetta	NO	SI
Storia	Avitabile Concetta	NO	SI
Lingua Inglese	Balestrieri Maria	NO	NO
Lingua Francese	Russo Iliana	SI	SI
Lingua tedesca	Striano M.Rosaria	SI	SI
Scienza e Cultura dell'Alimentazione	Balduccini Alessandra	SI	SI
Diritto e Tecniche amm. struttura ricettiva	Gandolfo Salvatore	NO	NO
Matematica	Auricchio Antonio	NO	SI
Laboratorio	Imperiale Alessio	SI	SI
Scienze Motorie	Montefusco Francesco	SI	SI
Religione	Bagnulo Salvatora	SI	SI
Sostegno	Tramontano Luigi	SI	SI
	Miranno Ugo	SI	SI
	Tuberosa Michele	NO	NO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 studenti, 13 maschi e 3 femmine. Uno studente proviene da un'altra classe dell'Istituto e medesimo indirizzo. All'interno del gruppo classe è presente uno studente per il quale è stato predisposto il PEI con programmazione differenziata, inoltre ci sono 2 alunni con DSA certificati per ciascuno dei quali è stato elaborato un PDP. La classe ha raggiunto un livello generale complessivamente discreto, seguendo percorsi individuali o per piccoli gruppi di collaborazione tra pari, che si sono consolidati nel tempo, tuttavia si sono mostrati sempre disponibili al dialogo educativo e alla partecipazione delle varie attività proposte, soprattutto quelle relative alle attività specifiche del settore enogastronomico. Relativamente allo studente con PEI, i genitori hanno espresso il desiderio che il figlio possa rimanere un altro anno, in quanto non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati nel PEI rispetto all'area delle relazioni/interazione e dell'autonomia.

IMPEGNO, PARTECIPAZIONE, PROFITTO E FREQUENZA

Dal punto di vista comportamentale non si sono evidenziati problemi di natura disciplinare, anche se per alcuni studenti è stato talvolta necessario sollecitare una partecipazione maggiormente attiva e propositiva. Il rapporto con i docenti nel corso del triennio si è evoluto in modo positivo, orientandosi al rispetto reciproco e a un dialogo costante e costruttivo. L'accresciuto senso di responsabilità ha contribuito ulteriormente allo svolgersi di un sereno dialogo educativo. La frequenza scolastica è stata nel complesso regolare, tuttavia alcuni studenti hanno registrato una frequenza discontinua, soprattutto in occasione di verifiche.

PERCORSO FORMATIVO

METODI DIDATTICI

I docenti hanno fatto ricorso, a seconda delle esigenze, a varie opzioni e strategie metodologiche, quali lezioni frontali, esercitazioni in classe, didattica laboratoriale, lavori di gruppo, ricerca-azione, richiesta di interventi dal posto, proposte di problemi concreti e ricerca di soluzioni non codificate, *problem solving*, costruzione di prove comuni con docenti della stessa classe per asse e/o docenti di classi parallele, verifica della comprensione degli argomenti trattati prima di passare ad altri, fruizione di vari materiali e strumenti di lavoro, anche informatici e multimediali.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati i libri di testo in adozione per le diverse discipline con i relativi materiali didattici, anche multimediali e digitali. Si è fatto anche ricorso a parti di altri libri, fotocopie e ad altro materiale didattico individuato e messo a disposizione degli alunni dai docenti, dizionari, materiale informativo vario, carte tematiche e geografiche, grafici, profili riassuntivi, mappe concettuali. Sono state impiegate varie risorse digitali, con uso costante della LIM, proiezioni di video, lezioni svolte con il supporto di presentazioni in *Power Point*, collegamenti *web* e altro.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La finalità della valutazione, intesa come controllo del processo d'insegnamento-apprendimento e nel contempo della crescita dello studente e dell'autoconsapevolezza, ha tenuto conto di molti fattori:

1. Misurazione delle singole prove, condotte con oggettività e trasparenza, con equilibrata distribuzione nel tempo dei carichi di lavoro e delle verifiche di diversa tipologia.
2. Analisi del trend dello studente, in relazione ai progressi o regressi riportati nelle singole discipline.
3. Osservazioni sistematiche sul comportamento dello studente, sulla base di alcuni criteri individuati come significativi (impegno, partecipazione...). Si è tenuto, anche, conto di alcune situazioni personali o familiari particolari.
4. Valutazione di tutti gli elementi curriculari che abbiano prodotto significativi cambiamenti in termini positivi o negativi.

Le verifiche sono state sistematiche, periodiche, coerenti con l'obiettivo perseguito e le metodologie didattiche adottate.

Durante lo svolgimento di un modulo o di un'unità didattica sono stati proposti: questionari, esercizi, problemi, trattazioni sintetiche, domande a risposta aperta e a scelta multipla, temi, prove semistrutturate, interrogazioni orali e relazioni tecniche.

Per la valutazione delle singole prove e del rendimento globale si è usata la scala decimale approvata dal Collegio dei Docenti.

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Molteplici sono le azioni messe in campo dalla scuola per l'inclusione scolastica, anche attraverso il gruppo di lavoro per l'inclusione (G.L.I.) che attraverso fasi successive (accoglienza, osservazione, contatti scuola- servizi-famiglie, individuazione di obiettivi e stesura di Piani educativi e didattici) ha costantemente verificato il processo di integrazione e ricerca sul territorio di aziende e strutture idonee all'accoglienza degli allievi per progetti e stage.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'attività di recupero è stata realizzata in vari momenti dell'anno scolastico, attraverso l'attivazione di interventi mirati dei singoli docenti.

- ❖ *In itinere*, durante l'orario curricolare con le seguenti modalità:
 - a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe
 - b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe
 - c. *Cooperative-learning* con funzioni tutoriali da parte degli allievi più bravi verso quelli con difficoltà
 - d. Sviluppo della capacità vicaria (acquisire conoscenze, abilità o competenze mediante l'osservazione)
 - e. Studio individuale (assegnazione di lavoro individuale con verifiche periodiche anche con supporti didattici on line)

- ❖ Percorsi di **Potenziamento delle competenze di base** e di **Mentoring e Orientamento**, ossia interventi straordinari finanziati con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e finalizzati alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica (investimento 1.4).

SVOLGIMENTO PROVE INVALSI

La classe ha sostenuto le prove INVALSI secondo il seguente calendario:

PROVA	DATA	ORA	NOTE
ITALIANO	06/03/2025	8.00-11.00	
MATEMATICA	07/03/2025	11.00-14.00	
INGLESE	14/03/2025	8.00-11.00	
RECUPERI PER ASSENTI/FUORICLASSE		Fucito Alessia	

SIMULAZIONI

La classe ha svolto o svolgerà una simulazione per entrambe le prove previste per l'Esame di Stato nelle date indicate in tabella:

PROVA	DATA	NOTE
ITALIANO	30 maggio 2025	I materiali utilizzati sono allegati al presente documento.
PROVA TEORICA - Scienze degli alimenti	7 maggio 2025	I materiali utilizzati sono allegati al presente documento.
PROVA PRATICA - Cucina	9 maggio 2025	I materiali utilizzati sono allegati al presente documento.

ATTIVITÀ E PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La classe ha partecipato alle seguenti iniziative in orario curriculare ed extracurriculare:

ATTIVITA'	TEMPI	NUMERO ALUNNI (o Intera classe)
Visita azienda di tartufi a Montecorvino Rovella	Il quadrimestre	Intera classe
Azienda Manifattura Agricola Stagioni Piacentine -	Il quadrimestre	Intera classe
Concorso 100 anni del museo di Correale	Ottobre/dicembre	Intera classe
Progetto di storia: "Storia e folclore": la penisola sorrentina tra le due guerra; storia, monumenti e testimonianze.	30h	Aiello; Cioffi; De Gennaro; Fucito; Leucci; Terminiello; Volpe.
Concorso cotechino IGP Modena		Aiello Rosario; Paturzo Elio

ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

In virtù del DM n. 328 del 22 dicembre 2022 e della Circolare n. 958 del 5 aprile 2023, durante l'anno sono stati attivati moduli curriculari di orientamento formativo di almeno 30 ore integrati con il PCTO, con le attività di orientamento promosse dal sistema di formazione superiore (Università) e con le azioni degli ITS, attraverso collaborazioni con il territorio, le imprese e i centri dell'impiego.

La docente tutor, prof.ssa Avitabile Concetta ha provveduto a sottoporre alla classe i suddetti moduli, stimolando la riflessione sulle indicazioni ministeriali, con attività in cui si evidenziassero la percorribilità dei saperi secondo didattica orientativa, nonché incontrando gli allievi singolarmente o in piccoli gruppi per l'aggiornamento della piattaforma UNICA, per l'inserimento delle attività curriculari ed extracurriculari e per il raggiungimento delle competenze chiave europee.

Tali moduli sono documentati nell'*eportfolio* di ogni alunno e riportati sinteticamente di seguito in tabella:

Descrizione sintetica dell'attività	Ore svolte	N. di alunni coinvolti/ intera classe
SOFT SKILLS (corso online)	15	TUTTI
Visione di Webinar e video tematici (video tratti dalla trasmissione: Il posto giusto " Raiply	10	TUTTI
Visita aziende	9+9	TUTTI
Partecipazione a Concorsi		AIELLO ROSARIO; PATURZO ELIO
Corso di analisi sensoriale	10	LEUCCI LUIGI TERMINIELLO. M. TERESA

L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto ha provveduto, nello scorso anno scolastico, alla redazione di un curricolo verticale di Educazione Civica, nella consapevolezza che "la scuola è chiamata ad interpretare la sua missione educativa che si sostanzia, non solo nella trasmissione di conoscenze e nello sviluppo di competenze, ma anche, ed in maniera improcrastinabile, nella maturazione di un sistema di valori utili allo studente, per la vita adulta e per il lavoro".

Tra le tematiche elencate dall'articolo 3 della legge n. 92 del 20 agosto 2019 per l'insegnamento dell'Educazione Civica le classi quinte dell'Istituto hanno affrontato: **i principi dell'ordinamento democratico in riferimento agli articoli della Costituzione repubblicana, l'organizzazione dello Stato e la sua configurazione all'interno della UE, la sostenibilità, Agenda 20-30.**

OBIETTIVI

I risultati di apprendimento in termini di competenze sono stati:

- Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;

- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Essere consapevole del problema alimentare nel mondo e contribuire nei propri limiti personali, ad affrontarlo e risolverlo con opportune iniziative ed adeguati comportamenti.

ARGOMENTI/ATTIVITÀ

TEMATICA	CONTENUTI
La sostenibilità	<ul style="list-style-type: none"> ● Sostenibilità ambientale, economica e sociale. ● Sostenibilità agroalimentare. ● La sostenibilità nella comunicazione aziendale: lavoro di ricerca e produzione. ● L'albergo sostenibile: presentazione di una realtà produttiva del territorio ● L'albergo zero waste, sostenibilità e marketing. ● Economia circolare food ● La sostenibilità e la supply chain. ● Slow food: visione video e sintesi punti salienti ● Le abitudini alimentari e l'economia del territorio, prodotti biologici e prodotti a Km 0. ● La baguette di Eva ● Gruppo di acquisto slidali ● Gli allevamenti intensivi, un problema per ambiente e salute.
I principi dell'ordinamento democratico in riferimento agli articoli della Costituzione repubblicana	<ul style="list-style-type: none"> ● Art. 21 libertà di stampa. ● Art. 34 diritto allo studio. ● Art. 21 libertà di pensiero e parola ● Art. 11 L'Italia ripudia la guerra ● 9- 41 Tutela del patrimonio. Video con Roberto Benigni: "la più bella del mondo"
L'organizzazione dello Stato e la sua configurazione all'interno della UE	<ul style="list-style-type: none"> ● Gli organismi dello Stato, le fonti ● Normative interne e la gerarchia delle fonti. ● La nascita della Comunità Europea. Il Manifesto di Ventotene. ● Gli organismi internazionali. Gli organi dell'Unione Europea ● Civic education europass: your entry to the world. ● La mobilità In Europa Erasmus + e PCTO all'estero. ● Che cos'è la FAO? ● Le principali agenzie ONU. ●
Agenda 2030	<ul style="list-style-type: none"> ● Che cos'è l'Agenda 2030 e i suoi obiettivi (goals)

	<ul style="list-style-type: none"> ● Dalla terra alla tavola: come i brevetti agricoli influenzano il lavoro nella ristorazione in relazione all'Agenda 2030. ● AGENDA 2030 for Sustainable Development . ● ODD n. 2: Faim 'Zéro'. Trop ou pas assez"
	<ul style="list-style-type: none"> ● Uguaglianza e solidarietà: educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. ● Il giorno della memoria ● Klimawandel (cambiamento climatico) ● Mappe sulla globalizzazione

La classe ha inoltre partecipato, nei precedenti anni scolastici, a webinar su tematiche di attualità in relazione a problematiche ambientali e a progetti per la sostenibilità attinenti anche al previgente insegnamento "Cittadinanza e Costituzione".

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

ARTICOLAZIONE, PROGETTO E DURATA

In terza ed in quarta, la classe è stata impegnata, oltre che nella formazione obbligatoria, in attività di formazione specifica di accoglienza, informazione, sicurezza e partecipazione ad eventi e congressi, soggiorni studi all'estero e attività pratiche in hotel.

ANNO SCOLASTICO 2022/23

N.	Tipo di attività	Denominazione dell'attività	Descrizione sintetica dell'attività
1	Formazione sicurezza sul lavoro	Formazione di base in sede	Informazione sicurezza sui luoghi di lavoro
2	Partecipazione a eventi, open day, manifestazioni e concorsi	Accoglienza- Supporto organizzativo	Accoglienza come hostess e steward all'Open Day presso l'Istituto di appartenenza.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

I docenti, in occasione del Consiglio di Classe di Ottobre e a partire dai contenuti che si intendevano trattare nelle ore curriculari di insegnamento, hanno provveduto ad individuare delle **tematiche trasversali**. Nel corso dell'anno scolastico, quindi, si è proceduto con la selezione e l'analisi di documenti di tipo **letterario, iconografico, grafico, di argomento storico, non letterario** (stralci di articoli di giornale, definizioni, aforismi), **fotografico** nonché alla lettura e al commento di **Articoli della Costituzione italiana** al fine di procedere al raccordo tra le diverse discipline.

TEMATICHE TRASVERSALI
u.d.a.1 I come Inclusione
u.d.a. 2 C come Competenze

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA



ISTITUTO POLISPECIALISTICO "SAN PAOLO" SORRENTO

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICAZIONI GENERALI	LIVELLI	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Ideazione chiara, originale e ben sviluppata; concetti pianificati e sviluppati in modo strategico e fluido, con una struttura logica e ben definita	2,00
	Ideazione pienamente consapevole; concetti ben organizzati; testo coeso e coerente	1,75
	Ideazione discretamente consapevole (sebbene con piccole incongruenze); concetti organizzati (non sempre originali); testo moderatamente coeso e coerente	1,50
	Ideazione abbastanza pianificata (talvolta vaga); concetti complessivamente organizzati e coerenti (struttura semplice, poco complessa)	1,25
	Ideazione poco chiara; struttura talvolta confusa e disorganizzata; concetti poco coerenti	1,00
	Ideazione non chiara; concetti non proprio coerenti	0,75
	Ideazione non pianificata e non pertinente; testo incoerente, disorganico o nullo	0,50
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia*, morfologia, sintassi e punteggiatura)	Lessico vario ed appropriato; sicura padronanza grammaticale sotto tutti gli aspetti.	2,00
	Lessico discretamente vario e appropriato; adeguata padronanza grammaticale	1,75
	Lessico complessivamente corretto; sufficiente padronanza grammaticale	1,50
	Lessico globalmente corretto, ma non sempre appropriato; qualche inesattezza grammaticale	1,25
	Lessico limitato, con qualche inesattezza; padronanza grammaticale incerta e/o lacunosa in qualche aspetto	1,00
	Lessico scarso e poco corretto; poca padronanza nell'uso della grammatica e diversi errori	0,75
	Lessico povero e non appropriato; lacune grammaticali, con gravi e diffusi errori	0,50
<u>*con studenti con DSA di disortografia la correttezza ortografica non va considerata. Per gli altri casi di disturbo specifico dell'apprendimento (dislessia e disgrafia) attenersi alla griglia dipartimentale, tenendo presente le indicazioni del PDP dell'allievo.</u>		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione dei giudizi critici e di valutazioni personali	Ampia e precisa contestualizzazione; riferimenti culturali e giudizi critici ricchi e pertinenti	2,00
	Discreta contestualizzazione; riferimenti culturali pertinenti e significativi; giudizi critici discreti	1,75
	Adeguate contestualizzazione; riferimenti culturali e giudizi critici pertinenti, ma talvolta generici o poco approfonditi	1,50
	Sufficiente contestualizzazione; riferimenti culturali corretti; giudizi critici limitati	1,25
	Contestualizzazione superficiale; riferimenti culturali generici; giudizi critici scarsi	1,00
	Incerta e limitata contestualizzazione; scarsi o approssimativi riferimenti culturali; conoscenze e giudizi critici non pertinenti	0,75

	Lacunosa contestualizzazione; riferimenti culturali non corretti; assenza di giudizi critici	0,50
INDICATORI SPECIFICI	LIVELLI	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi/riassunto)	Rigorosa risposta alla consegna e pieno rispetto dei vincoli posti	1,00
	Risposta adeguata alla consegna e rispetto dei vincoli posti	0,75
	Rispetto complessivo dei vincoli, pur con qualche approssimazione	0,50
	Rispetto dei vincoli assente del tutto o parziale	0,25
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Profonda comprensione del testo, anche nella sua articolazione, nei suoi snodi tematici e nelle sue caratteristiche stilistiche	1,00
	Adeguata comprensione del testo e corretta individuazione dei suoi snodi tematici e caratteristiche stilistiche	0,75
	Comprensione globale del testo e individuazione degli snodi tematici principali e delle caratteristiche stilistiche più evidenti.	0,50
	Parziale o scarsa comprensione del testo e non chiara individuazione degli snodi tematici principali e delle caratteristiche stilistiche.	0,25
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi puntuale, approfondita e completa	1,00
	Analisi globalmente corretta, anche se non completa e accurata in tutti gli aspetti	0,75
	Analisi generica e imprecisa	0,50
	Analisi lacunosa e/o scorretta	0,25
Interpretazione del testo	Interpretazione approfondita e articolata, contestualizzata in modo ricco e pertinente	1,00
	Interpretazione articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale	0,75
	Interpretazione semplice, essenziale e pertinente	0,50
	Interpretazione superficiale e generica, non contestualizzata e non pertinente	0,25



ISTITUTO POLISPECIALISTICO "SAN PAOLO" SORRENTO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICAZIONI GENERALI	LIVELLI	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Ideazione chiara, originale e ben sviluppata; concetti pianificati e sviluppati in modo strategico e fluido, con una struttura logica e ben definita	2,00
	Ideazione pienamente consapevole; concetti ben organizzati; testo coeso e coerente	1,75
	Ideazione discretamente consapevole (sebbene con piccole incongruenze); concetti organizzati (non sempre originali); testo moderatamente coeso e coerente	1,50
	Ideazione abbastanza pianificata (talvolta vaga); concetti complessivamente organizzati e coerenti (struttura semplice, poco complessa)	1,25
	Ideazione poco chiara; struttura talvolta confusa e disorganizzata; concetti poco coerenti	1,00
	Ideazione non chiara; concetti non proprio coerenti	0,75
	Ideazione non pianificata e non pertinente; testo incoerente, disorganico o nullo	0,50
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia*, morfologia, sintassi e punteggiatura)	Lessico vario ed appropriato; sicura padronanza grammaticale sotto tutti gli aspetti	2,00
	Lessico discretamente vario e appropriato; adeguata padronanza grammaticale	1,75
	Lessico complessivamente corretto; sufficiente padronanza grammaticale	1,50
	Lessico globalmente corretto, ma non sempre appropriato; qualche inesattezza grammaticale	1,25
	Lessico limitato, con qualche inesattezza; padronanza grammaticale incerta e/o lacunosa in qualche aspetto	1,00
	Lessico scarso e poco corretto; poca padronanza nell'uso della grammatica e diversi errori	0,75
	Lessico povero e non appropriato; lacune grammaticali, con gravi e diffusi errori	0,50
*con studenti con DSA di <u>disortografia</u> la correttezza ortografica non va considerata. Per gli altri casi di disturbo specifico dell'apprendimento (dislessia e disgrafia) attenersi alla griglia dipartimentale, tenendo presente le indicazioni del PDP dell'allievo.		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione dei giudizi critici e di valutazioni personali	Ampia e precisa contestualizzazione; riferimenti culturali e giudizi critici ricchi e pertinenti	2,00
	Discreta contestualizzazione; riferimenti culturali pertinenti e significativi; giudizi critici discreti	1,50
	Adeguata contestualizzazione; riferimenti culturali e giudizi critici pertinenti, ma talvolta generici o poco approfonditi	1,25
	Sufficiente contestualizzazione; riferimenti culturali corretti; giudizi critici limitati	1,50
	Contestualizzazione superficiale; riferimenti culturali generici; giudizi critici scarsi	1,00
	Incerta e limitata contestualizzazione; scarsi o approssimativi riferimenti culturali; conoscenze e giudizi critici non pertinenti	0,75
	Lacunosa contestualizzazione; riferimenti culturali non corretti; assenza di giudizi critici	0,50
INDICATORI SPECIFICI	LIVELLI	Punteggio
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione precisa e completa della tesi, dell'argomentazione e degli snodi testuali.	1,50
	Individuazione corretta della tesi, dell'argomentazione e degli snodi tematici testuali	1,25
	Individuazione globale della tesi, delle argomentazioni e dei principali snodi testuali.	1,00
	Individuazione parziale della tesi, delle argomentazioni e dei principali snodi testuali.	0,75

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Il testo non viene correttamente compreso, tesi e argomentazioni non vengono riconosciute o vengono fraintese.	0,50
	Il percorso ragionativo è esaustivo e preciso; l'uso dei connettivi è appropriato.	1,25
	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato; l'uso dei connettivi è complessivamente appropriato.	1,00
	Il percorso ragionativo è semplice e lineare; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, è nel complesso appropriato.	0,75
	Il percorso ragionativo non è sempre coerente e ordinato; l'uso dei connettivi è molto incerto.	0,50
	Il percorso ragionativo è disorganico e incoerente; l'uso dei connettivi è spesso errato.	0,25
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti culturali sono esaurienti, originali ed approfonditi.	1,25
	I riferimenti culturali sono pertinenti ed adeguati.	1,00
	I riferimenti culturali sono semplici ed essenziali.	0,75
	I riferimenti culturali sono generici e talvolta impropri.	0,50
	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti.	0,25



ISTITUTO POLISPECIALISTICO "SAN PAOLO" SORRENTO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICAZIONI GENERALI	LIVELLI	Punteggio in 20esimi
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Ideazione chiara, originale e ben sviluppata; concetti pianificati e sviluppati in modo strategico e fluido, con una struttura logica e ben definita	2,00
	Ideazione pienamente consapevole; concetti ben organizzati; testo coeso e coerente	1,75
	Ideazione discretamente consapevole (sebbene con piccole incongruenze); concetti organizzati (non sempre originali); testo moderatamente coeso e coerente	1,50
	Ideazione abbastanza pianificata (talvolta vaga); concetti complessivamente organizzati e coerenti (struttura semplice, poco complessa)	1,25
	Ideazione poco chiara; struttura talvolta confusa e disorganizzata; concetti poco coerenti	1,00
	Ideazione non chiara; concetti non proprio coerenti	0,75
	Ideazione non pianificata e non pertinente; testo incoerente, disorganico o nullo	0,50
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia*, morfologia, sintassi e punteggiatura)	Lessico vario ed appropriato; sicura padronanza grammaticale sotto tutti gli aspetti	2,00
	Lessico discretamente vario e appropriato; adeguata padronanza grammaticale	1,75
	Lessico complessivamente corretto; sufficiente padronanza grammaticale	1,50
	Lessico globalmente corretto, ma non sempre appropriato; qualche inesattezza grammaticale	1,25
	Lessico limitato, con qualche inesattezza; padronanza grammaticale incerta e/o lacunosa in qualche aspetto	1,00
	Lessico scarso e poco corretto; poca padronanza nell'uso della grammatica e diversi errori	0,75
	Lessico povero e non appropriato; lacune grammaticali, con gravi e diffusi errori	0,50
*con studenti con DSA di <u>disortografia</u> la correttezza ortografica non va considerata. Per gli altri casi di disturbo specifico dell'apprendimento (dislessia e disgrafia) attenersi alla griglia dipartimentale, tenendo presente le indicazioni del PDP dell'allievo.		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione dei giudizi critici e di valutazioni personali	Ampia e precisa contestualizzazione; riferimenti culturali e giudizi critici ricchi e pertinenti	2,00
	Discreta contestualizzazione; riferimenti culturali pertinenti e significativi; giudizi critici discreti	1,75
	Adeguata contestualizzazione; riferimenti culturali e giudizi critici pertinenti, ma talvolta generici o poco approfonditi	1,50
	Sufficiente contestualizzazione; riferimenti culturali corretti; giudizi critici limitati	1,25
	Contestualizzazione superficiale; riferimenti culturali generici; giudizi critici scarsi	1,00
	Incerta e limitata contestualizzazione; scarsi o approssimativi riferimenti culturali; conoscenze e giudizi critici non pertinenti	0,75
	Lacunosa contestualizzazione; riferimenti culturali non corretti; assenza di giudizi critici	0,50
INDICATORI SPECIFICI	LIVELLI	Punteggio in ventesimi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA



ISTITUTO POLISPECIALISTICO "SAN PAOLO" SORRENTO

CLASSE:

CANDIDATO/A:

INDICATORI (ministeriali)	DESCRITTORI (della Commissione)	P.TI	Valutazione
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale parziale e non appropriata.	1	
	Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale adeguata e non sempre appropriata.	2	
	Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale appropriata ed efficace.	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici di riferimento lacunosa e non sempre coerente	1	
	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici di riferimento non sempre adeguata e coerente.	2	
	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici di riferimento utilizzata con coerenza e sufficiente argomentazione.	3	
	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici di riferimento utilizzata con coerenza e discreta argomentazione.	4	
	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici di riferimento utilizzata con coerenza e buona argomentazione.	5	
	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici di riferimento utilizzata con coerenza e ottima argomentazione.	6	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	Inadeguata rilevazione delle problematiche, e non corretta elaborazione di adeguate soluzioni o sviluppi tematici; mancanza di collegamenti concettuali e operativi.	1	
	Insufficiente rilevazione delle problematiche, elaborazione di una semplice ma lacunosa soluzione o sviluppo tematico; mancanza di collegamenti concettuali e operativi.	2	
	Mediocre rilevazione delle problematiche, elaborazione di una incompleta soluzione o sviluppo tematico; scarsi collegamenti concettuali e operativi.	3	
	Sufficiente rilevazione delle problematiche, elaborazione di una semplice soluzione o sviluppo tematico; mediocri collegamenti concettuali e operativi.	4	
	Adeguate rilevazione delle problematiche, elaborazione di una semplice soluzione o sviluppo tematico con alcuni collegamenti concettuali e operativi.	5	
	Discreta rilevazione delle problematiche, elaborazione di una adeguata soluzione o sviluppo tematico con semplici collegamenti concettuali e operativi.	6	
	Buona rilevazione delle problematiche, elaborazione di una buona soluzione o sviluppo tematico con corretti collegamenti concettuali e operativi.	7	
	Ottima rilevazione delle problematiche, elaborazione di una buona soluzione ai problemi tecnici unendo manualità, spirito pratico, intuizione e con approfonditi collegamenti concettuali e operativi.	8	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	Scarsa correttezza morfosintattica e inadeguata padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale.	1	
	Discreta correttezza morfosintattica e adeguata padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale.	2	
	Ottima correttezza morfosintattica e buona padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale.	3	
Punteggio massimo		20	
Punteggio totale assegnato			/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA

MACROAREE	COMPETENZE	DESCRITTORI	VOTO
COSTITUZIONE	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza civile, i principali articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali.</p> <p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate.</p> <p>L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p> <p>Adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne completa consapevolezza.</p> <p>Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità portando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.</p> <p>Assume atteggiamenti attivamente accoglienti e integranti verso il diverso da sé</p>	10
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate.</p> <p>L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro.</p> <p>Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza.</p> <p>Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.</p> <p>Assume atteggiamenti attivamente accoglienti e integranti verso il diverso da sé</p>	9
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate.</p> <p>L'alunna/o sa recuperarle autonomamente e utilizzarle nel lavoro.</p> <p>Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza.</p> <p>Partecipa in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità, assumendo con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p> <p>Assume atteggiamenti accoglienti e integranti verso il diverso da sé</p>	8
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente, consolidate e organizzate.</p> <p>L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali</p> <p>Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica assumendosi le responsabilità che le/gli vengono affidate.</p> <p>Assume atteggiamenti accoglienti e integranti verso il diverso da sé</p>	7
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni</p> <p>L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo del docente o dei compagni.</p> <p>Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica assumendosi le responsabilità che le/gli vengono affidate e portando a termine le consegne con il supporto del docente o dei compagni.</p>	6

		Assume atteggiamenti alquanto accoglienti e integranti verso il diverso da sé	
		Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente. L'alunna/o non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita della sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza. Assume atteggiamenti non sempre accoglienti e integranti verso il diverso da sé	5
		Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente. L'alunna/o adotta raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di continui richiami e sollecitazioni per acquisirne consapevolezza. Non assume atteggiamenti sempre accoglienti e integranti verso il diverso da sé.	4-3
		Le conoscenze sui temi proposti sono nulle nonostante il costante stimolo del docente. L'alunna/o adotta raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di continui richiami e sollecitazioni per acquisirne consapevolezza. Assume atteggiamenti non accoglienti e integranti e a volte avversi nei confronti del diverso da sé.	2-1
CITTADINANZA		L'alunna/o conosce in modo completo e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.	10
DIGITALE	Conoscere i rischi della rete e saperli individuare.	L'alunna/o conosce in modo esauriente e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.	9
	Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.	L'alunna/o conosce i temi trattati in modo esauriente. Sa individuare i rischi della rete con un buon grado di autonomia e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	8
	Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.	L'alunna/o conosce i temi trattati in modo discreto. Sa individuare generalmente i rischi della rete e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	7
		L'alunna/o conosce gli elementi essenziali dei temi trattati. Sa individuare i rischi della rete e seleziona le informazioni con qualche aiuto dai docenti. Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	6
		L'alunna/o conosce parzialmente i temi trattati. Non sempre individua i rischi della rete e necessita di aiuto nella selezione delle informazioni e nell'utilizzo degli strumenti digitali. Non sempre rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	5
		L'alunna/o conosce i temi trattati in modo lacunoso e frammentario. Non sa individuare i rischi della rete né selezionare le informazioni. Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e non rispettando la riservatezza e integrità altrui.	4-3

		<p>L'alunna/o non conosce i temi trattati nonostante il costante stimolo del docente.</p> <p>Non sa individuare i rischi della rete né selezionare le informazioni.</p> <p>Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e non rispettando la riservatezza e integrità altrui.</p>	2-1
SVILUPPO SOSTENIBILE	<p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui</p>	<p>L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati.</p> <p>Collega tra loro le conoscenze e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza, portando contributi personali e originali.</p> <p>Mantiene sempre comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	10
		<p>L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati.</p> <p>Collega le conoscenze alle esperienze concrete con pertinenza portando contributi personali e originali.</p> <p>Mantiene regolarmente comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	9
		<p>L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati.</p> <p>Collega le conoscenze alle esperienze concrete con buona pertinenza.</p> <p>Mantiene solitamente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	8
		<p>L'alunna/o mette in atto in autonomia le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta.</p> <p>Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti on il supporto del docente.</p> <p>Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	7
		<p>L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta.</p> <p>Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti on il supporto del docente.</p> <p>Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	6
		<p>L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati solo attraverso il supporto dei docenti e dei compagni.</p> <p>Non sempre adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	5
		<p>L'alunna/o non mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati.</p> <p>Non adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	4-3
		<p>L'alunna/o non conosce gli argomenti trattati nonostante il costante stimolo del docente</p> <p>Non adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	2-1

GRIGLIA MINISTERIALE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				